

L'appuntamento è domenica. Le due chiese omonime teatro di molti eventi

Sant'Andrea torna in auge

Si alza il sipario sulla tradizionale festa paesana

«La storica fiera di S. Andrea si presenta come uno dei più caratteristici ed antichi avvenimenti del territorio di Concesio». Così inizia la pubblicazione «La festa, l'incontro e lo scambio», pubblicata due anni fa dall'Associazione Culturale «Progetto Atlantide» e curata da Giovanni Boccingher e Claudio Fiorini, per descrivere una ricorrenza che si perde nella notte dei tempi. La figura di S. Andrea apostolo, di cui si celebra la ricorrenza patronale questa domenica, dopo almeno un trentennio d'oblio è stata giustamente rivalutata, nell'ambito di un rinnovato interesse per le tradizioni religiose, culturali ed artistiche di Concesio. A dire il vero, sotto il primo profilo, tale funzione non era mai venuta meno ma limitata alle celebrazioni di funzioni sacre. La crescita urbanistica di Concesio, con la saldatura delle sue frazioni, ha modificato un certo incidere di vita. La vocazione agricola ha lasciato il posto a case e capannoni e, nel caso della frazione di S. Andrea, solo alle prime. Da borgata agricola per eccellenza, si è trasformata nella zona residenziale di Concesio. Il piccolo agglomerato, sorto intorno alla chiesetta dedicata al santo, si è allargato a macchia d'olio ed il torrente Tronto ha finito con il non essere più lo spartiacque che divideva la locali-

Le due chiese di Sant'Andrea saranno teatro a partire da domenica di diverse iniziative. Nella foto, l'edificio più recente (Bresciafoto)



tà con il resto del paese. A S. Andrea, nel corso della ricorrenza patronale convergevano commercianti ed ambulanti dal nord della città o della Bassa Valtrompia. La giornata del 30 novembre si caratterizzava come una specie di fiera dell'agricoltura, considerando che fino agli anni '60 era la nota dominante nell'economia del territorio. Il paesag-

gio era costituito da campi degradanti fino al fiume Mella: cascine sparse come lo erano le frazioni di Concesio. Il 30 novembre la zona di S. Andrea si trasformava in un grande mercato dove si eponevano e vendevano gli animali: cavalli, bovini, suini e altri prodotti legati al commercio. Poi, circa 40 anni fa, il declino fino alla sola presenza di alcune

bancarelle sparite quando è arrivato il "cosiddetto progresso". Oggi S. Andrea conta 4 mila abitanti, rappresentando circa il 30% dei residenti a Concesio (12.800) ma è una realtà viva dove le iniziative non mancano. La zona è in continua crescita, visto che esistono ancora spazi per un ulteriore incremento urbanistico. Sul territorio vi sono asso-

ciazioni legate al nome dell'apostolo di Gesù (Oratorio, Acli, Bocciofila, Gruppo Sportivo di Calcio), mentre la Parrocchia, guidata da don Rinaldo Perini dal 1994, è uno dei punti di riferimento della vita aggregativa per le numerose iniziative messe in campo. L'Amministrazione comunale di Concesio, guidata attualmente dal sindaco

Diego Peli, ha posto grande attenzione a questa porzione del territorio. Tramite un accordo con un privato, sarà realizzato, su di un'area di oltre 26 mila metri quadrati tra via Camerate e via Euplo Natali, un Centro sportivo da utilizzare dai gruppi ed, in particolare, dal Gruppo sportivo S. Andrea che dispone di una squadra di calcio, militante in 2ª categoria e un vivace e completo settore giovanile. Per la festa patronale saranno due le chiese adobbate a festa. La vecchia Parrocchiale, costruita intorno al XV secolo e quella nuova, consacrata nel 1990 e realizzata proprio per la crescita della popolazione, sono in questi giorni adobbate a festa. Negli anni scorsi, il primo edificio è stato oggetto di diversi interventi grazie alla sensibilità di don Rinaldo. Ha provveduto a rifare il tetto, intervenendo poi sui dipinti tra i quali spicca una pala di S. Nicola con i volti dei Santi: Nicola da Tolentino e Rocco, di recente restaurati. Quanto alla nuova Parrocchiale, progettata da Sandro Guerini, si presenta ad una sola navata con accanto la canonica e davanti un ampio parcheggio. Per domenica sono previste diverse Messe con il seguente orario: ore 10 e 16.30 Chiesa vecchia; 8.30 e 18 Chiesa Parrocchiale.

Testi a cura di Sergio Botta

22 programmazioni nel nome della gente

«Incontri d'inverno»: Obiettivo aggregare

Le iniziative organizzate all'interno della festa di S. Andrea rappresentano il primo tassello di un ampio programma dal titolo «Incontri d'inverno», che si snoderà fino al 4 gennaio. Sono 22 appuntamenti legati al periodo natalizio, miranti a favorire gli incontri e l'aggregazione tra la gente. La rassegna prevede il 5 dicembre alle 20.30 al ristorante Corte di Mandò «Mettila una sera a cena» con «l'Arciletto» tra il piacere di seguire una serata di teatro e degustare cibi genuini. Inoltre, un «Incontro di orientamento» il giorno successivo (stessa ora all'auditorium "Monchieri" della scuola media). Con relatore Gianfranco Tosini, del Centro Studi dell'Aib, si parlerà delle prospettive del mercato del lavoro, delle figure emergenti e in declino. Toccherà poi il 7 dicembre al Teatro Parrocchiale di Costorio ospitare alle 16 «Natale Solidale, aspettando S. Lucia», con la presenza di artisti di strada, suonatori di piva, distribuzione di vin brulé, nutellata. L'iniziativa si svolgerà in collaborazione con i commercianti, gli artigiani e l'Oratorio di S. Vigilio. In questa località, tra le vie Rizzardi, Cottinelli e piazza Garibaldi, alle 15, si svolgerà un altro «Natale Solidale» sullo stesso copione del primo. «Incontri d'inverno» si sposteranno all'auditorium di S. Andrea il 10 dicembre alle 20.30 con «Alla ricerca della pace nella verità, nella giustizia, nella pace e nell'amore», con relatore Mario Sberna, giornalista e membro del Centro Missionario Diocesano. La serata è promossa dal Gruppo di Solidarietà dell'Oratorio di S. Andrea, dall'associazione «Progetto APJ Meninos de Rua» e dal Centro aiuti per l'Europa. Ancora nell'auditorium, il giorno 12 alle 16.30, «Natale!», spettacolo con il Teatro Telaio di Brescia, in collaborazione con gli Oratori di Concesio e, a partire dalle 19.30, Grande Caccia al Tesoro all'Oratorio della Pieve. Lungo sarebbe descrivere le restanti 13 iniziative nelle quali sono coinvolti gruppi ed associazioni. In programma serate di musica, giochi per bambini, proiezioni cinematografiche, concerti il: 13, 14, 15, 21, 22, 23, 28, 29 dicembre e 4 gennaio, comprendenti nello stesso giorno anche più incontri. Con questa manifestazione, l'Amministrazione comunale intende essere vicino alle famiglie di Concesio nel periodo natalizio, agurando a tutti serene feste e un felice Anno nuovo.

In programma un mix di iniziative tra sacro e profano. Si comincia con «Antichi opifici»

Fede, storia, musica e divertimento

Questi i quattro elementi distintivi della rivalutata rassegna

Fede, storia, musica, divertimento. Sono questi i quattro ingredienti che caratterizzano la festa di S. Andrea, organizzata dall'assessorato alla Cultura di Concesio (responsabile Stefano Retali), l'associazione «Atlantide» e la Parrocchia. Un mix di iniziative dove sacro e profano si snoderanno, mescolandosi per un'intera giornata. Il primo appuntamento comprende una mostra fotografica dal titolo «Antichi opifici di Concesio» a cura del Progetto Atlantide, presieduto da Lionello Anelli, teso a valorizzare le testimonianze storiche di Concesio. Si descriveranno attraverso documenti e clik d'epoca, gli «Antichi opifici di Concesio», esempio di imprenditorialità di allora ma pure di sacrifici e fatiche da parte degli operai. Saranno prese in esame: l'antica conceria di Campagnole, la filanda "Sorlini" di S. Vigilio poi diventata conceria Gavezoli. Saranno presentati oggetti di lavoro concernenti la concia e tre carretti da lavoro, restaurati da una classe della scuola media. L'atrio della stessa, intitolata al padre filippino Giulio Bevilacqua in via Camerate e la canonica della Parrocchiale di S. Andrea di Concesio ospiteranno l'esposizione che si configura come un



Il Comune (nella foto, il Municipio) è tra gli organizzatori

evento significativo per la Comunità in quanto è la prima volta che si promuove questo tipo di iniziativa, legata al mondo del lavoro e della produzione. La mostra fotografica resterà aperta dal 30 novembre al 7 dicembre dalle 9 alle 12.30, dalle 14.30 alle 19, mentre la domenica (1 e 8 dicembre) dalle 9 alle 13. La festa di S. Andrea comprende nella locandina altre iniziative. Alle 15, sul sagrato della Chiesa di S. Andrea, si svolgerà «Divertiamoci insieme» con i «I Guitti», che a

Concesio sono ormai di casa con i loro spettacoli di animazione. Due miniclown e la loro mimica allieteranno il pomeriggio in cui sarà possibile vedere: clown giocolieri, fochieri e mangiatore di fuoco. Al termine dello spettacolo, gli artisti eseguiranno sculture di palloncini. Tutto sarà legato alle condizioni meteorologiche. In caso di maltempo, l'animazione si terrà nell'auditorium della scuola media, situato proprio dietro la Parrocchiale. Il pomeriggio prevede, inoltre,

un altro impegno con la fotografia. Questa volta tocca ad un concorso, indetto mesi prima con protagonisti le rappresentanti del "gentil sesso". «La condizione femminile qui e altrove: con gli occhi delle donne» era il titolo del tema trattato. L'iniziativa ha ottenuto un grande successo e alle 17 di oggi (sabato, ci saranno le premiazioni nell'atrio della scuola media S. Andrea alla presenza del sindaco Diego Peli e l'assessore alla Cultura, Stefano Retali). Restando sempre nel campo della fotografia, ci sarà ancora una mostra «Il Gmg (Giornata Mondiale della Gioventù) visto da chi l'ha visto», tenutosi a Toronto (Canada) al quale avevano partecipato alcuni giovani del Centro di Aggregazione della Pieve con la significativa presenza di Papa Giovanni Paolo II. L'intensa giornata patronale si concluderà alle 20.45 all'interno della Chiesa di S. Andrea con una serata gospel. Protagonisti gli «Jazz & Many». Sono un gruppo di giovani cantanti bresciani che si sono dati un nome volutamente evocativo e che riecheggia l'Orto degli Ulivi (Getsemani). L'intento è di sottolineare il carattere sacro della loro musica e l'atmosfera entro cui vanno colti sforzi e performance.